

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

MALAFFARE UFFICIO URBANISTICA: BIANCHI (ACER), BENE INDAGINI APPROFONDITE, MA NO A DEMONIZZAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE

“Siamo preoccupati e sconcertati dalle notizie che apprendiamo in questi giorni sui fenomeni di malaffare che sarebbero stati commessi da impiegati del Dipartimento Urbanistica di Roma Capitale a danno di alcuni imprenditori”, dichiara Edoardo Bianchi, Presidente ACER.

“Auspichiamo che la magistratura verifichi le esatte responsabilità e punisca chiunque si sia reso colpevole”.

“La nostra Associazione – continua Bianchi - ha rapporti continui con gli uffici che gestiscono le pratiche edilizie, improntati alla massima trasparenza e limpidezza dei comportamenti.

Siamo quindi convinti che i fenomeni emersi rappresentino casi isolati e marginali, che non possono gettare discredito sull'intero ufficio e sulla maggior parte del personale che quotidianamente svolge con rigore il proprio lavoro”.

“Condividiamo comunque le azioni di prevenzione che la Giunta sta adottando, prevedendo ad esempio la rotazione di dirigenti ed impiegati.

Riteniamo altresì - afferma il Presidente dei costruttori - che possano essere attivati, al fine della prevenzione, ulteriori accorgimenti, quali la rigorosa gestione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di entrata, un meccanismo che garantisca la tempestiva definizione delle pratiche, nonché una loro adeguata ripartizione ai singoli impiegati”.

“La legalità e la trasparenza hanno da sempre caratterizzato l'azione della nostra Associazione, - conclude Bianchi - e tali principi sono stati trasfusi in un Codice Etico con il quale l'ACER ha dettato puntuali e stringenti regole di comportamento per le imprese associate e per gli imprenditori che hanno cariche associative.

Per chi non le rispetta è prevista anche l'espulsione”.

Roma, 6 febbraio 2015